

09 Maggio 2011

La Ue boccia il mercato di

Gas, l'Autorità introduce il mercato nel servizio di bilanciamento

Auto elettrica, l'Autorità

interviene per le ricariche

maggior tutela

pubbliche

MERCATO

Aeeg: più concorrenza per tutti, ma con le tariffe regolate

L'Autorità per l'energia vorrebbe estendere il servizio di maggior tutela ai nuovi operatori, cercando così di rintuzzare le critiche di Bruxelles sulla scarsa concorrenza nei prezzi

Il mercato elettrico italiano è piuttosto vivace, secondo l'ultima segnalazione inviata a Governo e Parlamento dall'Autorità per l'energia, ma occorre fare molto di più per bloccare la procedura d'infrazione della Commissione europea, che ha bocciato con un parere motivato il nostro servizio di maggior tutela, ritenendo che le tariffe regolate siano un ostacolo alla concorrenza e che abbiano fallito l'obiettivo di ridurre i prezzi dell'elettricità. In meno di quattro anni, segnala una nota dell'Aeeg, oltre il 16,5% delle famiglie (circa 4,8 milioni) e il 22,4% delle piccole e medie imprese è passato dalle tariffe

tutelate a quelle del mercato libero, con rispettivamente il quattro e 7,7% di clienti che, nel passaggio, ha deciso anche di abbandonare il suo fornitore tradizionale per uno nuovo. È l'Autorità, lo ricordiamo, a definire le condizioni standard per il servizio di maggior tutela, aggiornando i prezzi dell'elettricità secondo i costi sostenuti dall'Acquirente Unico

Per aumentare la concorrenza e favorire l'ingresso di nuovi operatori, l'Autorità vorrebbe estendere il servizio di maggior tutela a tutte le società di vendita. "In questo modo, infatti, tutti gli operatori del mercato libero potrebbero offrire le condizioni del servizio di maggior tutela ai propri clienti finali", si legge nella segnalazione dell'Aeeg, "permettendo [...] di scegliere un venditore alternativo rispetto al proprio fornitore storico. Dal punto di vista del nuovo operatore entrante, la possibilità di offrire le condizioni del servizio di maggior tutela e di approvvigionarsi dall'Acquirente unico potrebbe quindi facilitare l'acquisizione dei clienti finali aumentando la propria quota di mercato". A prima vista, sembra una soluzione in totale contrasto con il parere Ue. La logica, però, potrebbe essere di porre tutte le società sullo stesso piano, con un prezzo di partenza (quello tutelato) cui possono aggiungersi altre offerte in regime di mercato libero. Sarebbe, quindi, un passo necessario per arrivare gradualmente a un mercato più maturo e flessibile, come avviene, per esempio, nel campo della telefonia, dove non esiste una tariffa

Lo scetticismo di Federconsumatori

Ma quanto può essere conveniente il mercato libero? Federconsumatori è piuttosto critica sull'argomento, come dimostra un suo recente studio. Ad aprile 2011, chi ha scelto un'offerta del mercato libero ha visto risparmi medi tra il 5,5 e il 7,5% rispetto al servizio di maggior tutela. Inoltre, ricorda l'associazione, la maggior parte delle famiglie passate dalla tutela al mercato ha mantenuto il suo fornitore tradizionale. Secondo Federconsumatori, i risparmi ottenibili sono ancora troppo scarsi perché sollecitino i clienti a cambiare società di vendita, soprattutto nel settore del gas con vantaggi medi che non superano il 4% nel vaglio delle diverse offerte. Eppure, come rivela un'indagine Accenture (Revealing the value of the new energy consumer), il 79% degli italiani valuterebbe l'idea d'acquistare energia elettrica da un fornitore diverso da quello tradizionale

Documenti

Le delibere delle Regioni sulle energie rinnovabili

Scaricabili le tabelle riepilogative sui regolamenti attuativi delle Linee guida in materia di rinnovabili ..

Documenti

Il regolamento della Regione Puglia sulle rinnovabili

Scaricabile l'intero regolamento attuativo pugliese n.24 del 30/12/2010, in cui tra le altre cose sono ...

Strumenti

Un modello che descrive la volatilità dei prezzi dell'elettricità

A causa dell'impossibilità di immagazzinamento, il prezzo dell'energia elettrica presenta caratteristiche che ...

Allarme atomico

L'incidente nucleare di Fukushima e le sue conseguenze

Le caratteristiche dei reattori della centrale giapponese e le differenze con quelli di terza

Speciale

L'impatto della crisi in Libia sulle nostre forniture energetiche

Da dove arrivano il petrolio e il gas che servono all'Italia per funzionare: lo stato attuale degli ...



AMMINISTRATIVE 2011 L'energia e l'ambiente nei

programmi dei candidati Bologna, Napoli e

OPTIMA TROVA L'ENERGIA



europarlamento**24**



Tracciabilità per la filiera dell'energia in Lombardia Il progetto sperimentale Elios, avviato dall'Energy cluster lombardo, si basa sui sistemi Rfid e su una ...



Bonomi: puntiamo sulle rinnovabili termiche Il presidente di Anima esorta a valorizzare tecnologie made in Italy, sia per favorire la filiera nazionale, ..

FUROPARI AMENTO 24 BUILDING, ENERGY & ENVIRONMENT







Eventi e servizi

AUDITING Gli Auditing 2011 di

Energia24

Proseguono anche quest'anno gli incontri di Energia24 dedicati a operatori e utenti. Ecco i temi su cui potete intervenire con la vostra opinione

GRUPPO24ORE

La culsua del tett III Gruppo 24 Ore per Solarexpo - Greenbuilding Marted 3 maggio con II Sole 24 ORE II Rapporto Energie Rinnovabili. Focus anche all'interno delle riviste norifessionali idel riviste professionali del Gruppo, presente con due stand alla manifestazione

FORMAZIONE 240R

Energie Rinnovabili Profili normativi, contrattualistica di settore e finanziamento in project financing. Master di Master di specializzazione della durata di 4 mesi, 10 weekend non consecutivi. A Milano dal 13 maggio

Agricoltura Architettura Casa e arredo Distribuzione Drink & Food Edilizia

Elettronica Informatica Made in Italy Medicina Tecnologie

Tv & Satellite





© Copyright II Sole 24 ORE



www.cpl.it

